

# **PIANO QUADRO DEGLI STUDI PER L'OPZIONE SPECIFICA «MUSICA»**

## **1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

La musica, in quanto forma artistica di comunicazione, costituisce un elemento identitario fondamentale per ogni individuo e per qualsiasi civiltà. (PR, GSR)<sup>1</sup>

Grazie a un approccio pedagogico incentrato su una comprensione globale della musica, i corsi di musica sviluppano l'ascolto differenziato e critico, affinando nel contempo il senso estetico e l'espressione creativa. In tal modo, preparano i giovani adulti a una partecipazione attiva alla vita culturale. (PR, GSR)

Le opere studiate nel loro contesto storico, sociale e politico possono essere messe in relazione con numerosi ambiti e soggetti sociali, il che permette di riflettere su tali opere al di là degli aspetti estetici. (PR, SF, GSR)

Vero e proprio microcosmo e specchio della nostra società, la pratica musicale collettiva esige regole precise, oltre a richiedere la gestione e l'integrazione di un gruppo, rafforzando così le capacità di dialogo, coordinamento e cooperazione. (PR, SF – competenze trasversali, GSR)

La particolarità della musica è quella di fare appello alle numerose sfaccettature proprie dell'essere umano, andando a stimolare il corpo, le emozioni, l'intelletto e la spiritualità: è un fattore di equilibrio che contribuisce allo sviluppo globale della personalità. (PR)

Il lavoro corale e strumentale, fonte d'energia e di piacere, esercita, quando è regolarmente praticato, la concentrazione e l'autocontrollo e inoltre stimola l'immaginazione e la curiosità. (PR, SF – ASP, SUM)

La pratica vocale, dal canto suo, rafforza la padronanza della lingua e della comunicazione (PR, GSR, preparazione non solo direttamente in vista degli studi ma anche delle professioni nelle quali ci si deve rivolgere a un pubblico, presentarsi davanti ad altre persone)

La musica contribuisce alla costruzione di un'immagine positiva di sé, impegnando una vasta gamma di competenze, sia specialistiche che personali, che saranno le alleate dell'allievo nell'educazione secondaria e in quella superiore. (PR, SF, competenze trasversali)

L'insegnamento della musica stabilisce dei legami tra le arti e altri ambiti di studio (scienze, letteratura, lingue straniere, arti visive) e aiuta a padroneggiare alcuni linguaggi correnti (scientifico, letterario, economico) (SF).

---

<sup>1</sup> PR: maturità personale / SF: idoneità agli studi superiori / GSR: solida maturità sociale

Dato che il suono ha un ruolo importante non solo in campo artistico, culturale e mediatico ma anche in campo scientifico e tecnico, la formazione musicale offre al musicista amatoriale e al melomane un solido bagaglio di conoscenze che consente di sviluppare attitudini e competenze utili in numerosi settori. (PR, SF, GSR)

L'opzione specifica "musica" e il PQS INSTR forniscono una preparazione efficace agli allievi che puntano a proseguire i loro studi in ambiti nei quali il suono e la musica occupano un posto importante o essenziale. (SF)

Il Piano quadro degli studi dell'opzione specifica "musica" si basa sul PQS della disciplina fondamentale musica, ma i singoli ambiti tematici vengono integrati, ampliati e approfonditi in modo tale da agevolare il passaggio a una scuola universitaria di musica di tipo generale.

## 2. CONTRIBUTO DELLA MATERIA ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

### 2.1. Competenze trasversali cognitive

#### 2.1.1. Competenze trasversali metodologiche

L'allievo è in grado di:

Competenze linguistiche generali	<ul style="list-style-type: none"><li>sviluppare un discorso coerente sul ruolo e le funzioni della musica nella società, sulle opere conosciute nel corso della formazione e sulle proprie produzioni.</li></ul>
Strategie di pianificazione, elaborazione, controllo, metariflessione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>ideare, preparare, valutare, far evolvere e presentare progetti artistici e interdisciplinari ed eventi di varia portata e in ambiti diversi (esecuzione come solista o in gruppo, repertorio, creazione e documentazione di supporto).</li></ul>
Strategie cognitive di apprendimento specifico, concentrazione e memorizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>adottare strategie di apprendimento specifico nel campo della voce, del movimento, dell'ascolto, della storia della musica ecc.;</li><li>concentrarsi e memorizzare grazie alla pratica regolare di uno strumento e alla preparazione di concerti e di produzioni artistiche di vario tipo.</li></ul>
Strategie cognitive di preparazione agli esami	<ul style="list-style-type: none"><li>lavorare su un repertorio da presentare al pubblico;</li><li>preparare una relazione.</li></ul>
Tecniche applicabili al lavoro di ricerca e di utilizzo delle fonti (analisi di opere, lavoro su partitura)	<ul style="list-style-type: none"><li>effettuare ricerche bibliografiche e utilizzare fonti in vari formati (partiture, materiale audiovisivo).</li></ul>
Gestione delle tecnologie digitali	<ul style="list-style-type: none"><li>utilizzare mezzi informatici specificamente studiati per la musica (registrazione, montaggio, editing, acustica, modellizzazione).</li></ul>
Capacità di organizzarsi	<ul style="list-style-type: none"><li>realizzare progetti artistici e interdisciplinari ed eventi di varia portata.</li></ul>
Capacità di ragionamento, pensiero astratto, analitico, analogico, pensiero in rete, pensiero critico	<ul style="list-style-type: none"><li>sviluppare il ragionamento e il pensiero astratto, analitico e analogico nell'ascolto differenziato, nell'analisi musicale, nel confronto e nella messa in relazione di opere, nell'interpretazione e nel processo creativo;</li><li>dar prova di pensiero critico rispetto all'utilizzo della musica e del suono nei media, in ambito culturale e nella vita quotidiana.</li></ul>
Pensiero creativo e divergente	<ul style="list-style-type: none"><li>mettere alla prova la creatività con progetti propri e prendere parte a discussioni differenziate esprimendo un'opinione opportunamente argomentata.</li></ul>

## 2.1.2. Autocompetenza e/o competenze legate alla personalità

L'allievo è in grado di:

Metariflessione	<ul style="list-style-type: none"><li>• riflettere su sé stesso, essere consapevole delle proprie possibilità e del proprio potenziale personale per saper difendere le proprie scelte, le proprie iniziative e le proprie produzioni.</li></ul>
-----------------	--

## 2.1.3. Competenze socio-comunicative

L'allievo è in grado di:

Dimensione non verbale	<ul style="list-style-type: none"><li>• essere consapevole della dimensione non verbale dei propri interventi parlati e musicali;</li><li>• dar prova di sicurezza di sé, di presenza e forza di convinzione (impostazione della voce).</li></ul>
Capacità di collaborare, assunzione di responsabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>• lavorare in un clima di ascolto e rispetto (pratica della musica d'insieme, che si tratti di coro, gruppo od orchestra);</li><li>• collaborare assumendosi la responsabilità del posto che occupa in seno al gruppo.</li></ul>

## 2.2. Competenze non cognitive

### 2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

L'allievo è in grado di:

Pensiero intuitivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• fare uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.</li></ul>
Strategie di apprendimento legate alle emozioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• dar prova di motivazione, disciplina, volontà e perseveranza (nella pratica della musica vocale o strumentale, come solista o in gruppo).</li></ul>
Strategie non cognitive di preparazione agli esami	<ul style="list-style-type: none"><li>• gestire lo stress in pubblico;</li><li>• apprezzare il successo e superare gli insuccessi dando prova di resilienza.</li></ul>

### 2.2.2. Autocompetenza e/o competenze legate alla personalità

La musica rafforza il legame sociale tra gli allievi e con i docenti grazie ai progetti che uniscono e fanno vivere le scuole.

Partecipando a un coro, a un gruppo strumentale, a un laboratorio musicale, a un progetto artistico interdisciplinare, l'allievo è in grado di:

Motivazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dar prova di motivazione e di impegno.</li> </ul>
Empatia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostrare empatia e tolleranza.</li> </ul>
Competenza normativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riflettere sulle norme e sui valori (EC, ESS), pur costruendosi un'identità personale.</li> </ul>
Stima di sé Efficacia personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzare la propria stima di sé e la propria efficacia personale.</li> </ul>
Percezione delle proprie emozioni e gestione delle emozioni difficili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• percepire le proprie emozioni e imparare a gestirle;</li> <li>• apprezzare il successo e superare gli insuccessi dando prova di resilienza.</li> </ul>
Indicatori somatici Comportamenti rischiosi per la salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attraverso il rapporto con il proprio corpo (voce, postura) prendere coscienza di eventuali problemi somatici e psicosomatici.</li> </ul>
Creatività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dar prova di creatività e curiosità.</li> </ul>

### 2.2.3. Competenze socio-comunicative

L'allievo è in grado di:

Autonomia relativa Capacità di dimostrare autonomia Capacità di assumersi delle responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dar prova di autonomia e responsabilità.</li> </ul>
Esperienze di collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborare e integrarsi, mettendosi al servizio del gruppo;</li> <li>• rispettare gli altri pur affermando la propria personalità.</li> </ul>
Capacità di presentarsi davanti a un pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presentarsi davanti a un pubblico.</li> </ul>

### **2.3. Contributo alle competenze disciplinari di base necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori nella prima lingua**

Gli allievi sono in grado di:

- partecipare (oralmente e per iscritto) a una discussione su temi musicali e culturali con modalità differenziate e linguisticamente corrette;
- impiegare correttamente e in modo mirato la terminologia musicale specialistica;
- nelle relazioni orali ricorrere a una dizione differenziata, a un'adeguata fluidità del parlato e a un corretto uso della voce;
- utilizzare la modalità espressiva orale richiesta (per es. lingua parlata o cantata, linguaggio formale o informale, a seconda del contesto: linguaggio proprio della conduzione o della presentazione, linguaggio teatrale, ecc.) e adeguarla alla situazione e al pubblico (per es. tenendo conto dell'età, della provenienza linguistica e del grado di formazione, dibattito politico);
- per i documenti e le presentazioni scritte adottare un linguaggio consono e adeguato al messaggio;
- utilizzare fonti d'informazione, mediateche e biblioteche in modo mirato;
- mettere in collegamento informazioni provenienti da diverse fonti.

### **2.4. Contributo alle competenze disciplinari di base necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori in matematica**

Gli allievi sono in grado di:

- riconoscere gli aspetti aritmetici o geometrici nei contesti musicali (dall'ambito dell'aritmetica e dell'algebra: progressioni; dall'ambito della geometria: simmetria, similitudine, riflessioni, sezione aurea);
- descrivere fenomeni acustici (ultrasuoni, intervalli, temperamento) in termini matematici e stabilire in tal modo dei rapporti tra contenuti e concetti intra- ed extra-matematici.

### 3. AMBITI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DISCIPLINARI

<b>1. Espressione</b>	
<b>1.1. Voce</b>	Gli allievi sono in grado di:
1.1.1. Formazione vocale (ESS, salute)	<ul style="list-style-type: none"><li>• applicare tecniche di fonazione e respirazione, tecniche posturali;</li><li>• usare in modo corretto la propria voce per parlare e per cantare;</li><li>• ampliare l'estensione della propria voce;</li><li>• usare la voce in modo versatile e adeguato alle situazioni;</li><li>• conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato fonatorio.</li></ul>
1.1.2. Canto da solista	<ul style="list-style-type: none"><li>• elaborare e presentare un repertorio di brani cantati di varie epoche e stili (per es. jazz standard, lied, pop song, canti popolari).</li></ul>
1.1.3. Canto collettivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• studiare e presentare brani polifonici e partiture corali di epoche e stili diversi e con vari gradi di difficoltà (per es. <i>Le Rossignol</i> di Stravinskij, i <i>Mottetti</i> di Bach, <i>Hiob</i> di Hensel-Mendelssohn, il <i>Requiem tedesco</i> di Brahms, i <i>Geistliche Lieder</i> di Wolf, il madrigale in Monteverdi, i <i>Chichester Psalms</i> di Bernstein, prime rappresentazioni di brani contemporanei, recitativi).</li></ul>
<b>1.2. Corpo e movimento</b>	Gli allievi sono in grado di:
1.2.1. Pratica ritmica	<ul style="list-style-type: none"><li>• eseguire sequenze che richiedono coordinamento e autonomia (per es. poliritmia, body percussion, ritmi afro-cubani, tempi irregolari...).</li></ul>
1.2.2. Danza (ESS)	<ul style="list-style-type: none"><li>• muoversi sulla musica, liberamente o attenendosi a delle indicazioni;</li><li>• esercitarsi in danze popolari e standard;</li><li>• elaborare e rappresentare coreografie di propria ideazione;</li><li>• classificare i vari stili di danza e discuterne secondo modalità differenziate.</li></ul>
<b>1.3. Pratica musicale</b>	Gli allievi sono in grado di:
1.3.1. Pratica strumentale individuale	<ul style="list-style-type: none"><li>• acquisire una tecnica strumentale che permetta loro di interpretare opere di generi e stili diversi.</li></ul>

1.3.2. Musica d'insieme (ESS, EC)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare a laboratori di musica d'insieme in stili diversi;</li> <li>• ascoltarsi l'un l'altro ;</li> <li>• seguire la propria parte e lavorare in gruppo su repertori diversificati;</li> <li>• rispettare gli altri pur potendo affermare la propria personalità.</li> </ul>
1.3.3. Armonia pratica al pianoforte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• accompagnare canzoni, armonizzare melodie.</li> </ul>
<b>2. Percezione</b>	Gli allievi sono in grado di:
2.1. Sviluppo dell'orecchio e lettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riprodurre correttamente melodie e ritmi sulla base della partitura (se in gruppo, anche a più voci);</li> <li>• imitare melodie e ritmi ascoltati e scriverne la notazione (a una o più voci);</li> <li>• denominare correttamente intervalli, scale, accordi di tre e quattro note dopo averli ascoltati.</li> </ul>
2.2. Riconoscimento uditivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare gli strumenti e il loro timbro;</li> <li>• riconoscere stili, forme e generi.</li> </ul>
2.3. Suono e acustica (ED, salute)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• descrivere i parametri del suono in termini scientifici;</li> <li>• descrivere i principi di base della fisica del suono;</li> <li>• utilizzare strumenti digitali per l'analisi del suono;</li> <li>• descrivere il funzionamento dell'orecchio.</li> </ul>
<b>3. Riflessione e analisi</b>	
<b>3.1. Linguaggio musicale</b>	Gli allievi sono in grado di:
3.1.1. Notazione e scrittura (ED)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e scrivere le note in varie chiavi (chiave di violino, di basso, di do) e conoscerne i valori;</li> <li>• leggere vari tipi di partiture (corali, orchestrali, comprese le voci traspositrici);</li> <li>• decifrare sistemi di notazione alternativi e crearne di propri;</li> <li>• utilizzare programmi di notazione digitali;</li> <li>• riconoscere, denominare, scrivere e cantare le tonalità a orecchio e leggendo la partitura (per es. scala maggiore e minore, modale, a toni interi, cromatica, pentatonica, atonale);</li> <li>• riconoscere, denominare, scrivere e cantare gli intervalli a orecchio e leggendo la partitura.</li> </ul>
3.1.2. Armonia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare gli elementi dell'armonia: accordi a 3 e 4 voci, funzioni tonali, cadenze, modulazioni;</li> </ul>



	armonia classica, basso continuo (corali di Bach), armonia jazz (II-V-I, <i>voicing</i> , accordi alterati e sostitutivi), contrappunto, armonizzazione, tecniche di modulazione.
3.1.3. Studio delle forme	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere e descrivere tema e motivo a orecchio e in una partitura;</li> <li>• riconoscere e analizzare forme e principi della composizione (per es. <i>liedform</i>, tema e variazioni, fuga, sonata, dodecafonìa, serialismo, minimal music).</li> </ul>
<b>3.2. La musica nel contesto socio-culturale</b>	Gli allievi sono in grado di:
3.2.1. Storia della musica (EC)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• situare cronologicamente le opere più importanti e i loro compositori, collocarle nel loro contesto storico e sociale;</li> <li>• mettere in relazione le opere con altre arti (pittura, danza, letteratura, <i>videomaking</i>, architettura) e altri ambiti di studio (scienze, lingue straniere, matematica, economia);</li> <li>• fare dei raffronti tra le musiche antiche e i brani del XX e XXI secolo;</li> <li>• formulare un discorso analitico servendosi di un vocabolario adatto.</li> </ul>
3.2.2. Analisi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare, confrontare e mettere in relazione opere del repertorio.</li> </ul>
3.2.3. Discorso critico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• orientarsi in un'estetica e in un movimento musicale;</li> <li>• dar prova di coerenza nelle proprie creazioni personali e giustificare le proprie scelte.</li> </ul>
3.2.4. Musiche attuali (EC, ESS)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare le componenti delle musiche emergenti;</li> <li>• informarsi sul mondo musicale attuale e conoscere i professionisti che vi operano.</li> </ul>
3.2.5. Ruolo e funzione (ED, EC, ESS)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• decifrare gli utilizzi dei suoni e della musica nella società attraverso il loro impiego nei media, nelle produzioni audiovisive e nei social network (per es. musica e militanza politica, canzoni di protesta, ...).</li> </ul>
3.2.6. Apertura culturale (ESS, EC)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere le opere indipendentemente dall'epoca e dallo stile;</li> <li>• apprezzare gli apporti interculturali e gli incroci tra culture (etnomusicologia).</li> </ul>
<b>4. Creazione</b>	Gli allievi sono in grado di:
4.1. Improvvisazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire un'improvvisazione vocale o strumentale liberamente o attenendosi a delle indicazioni (per es. giro di blues, scala pentatonica, notazioni grafiche);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inserirsi in un'improvvisazione di gruppo</li> <li>• scrivere in autonomia le indicazioni per un'improvvisazione.</li> </ul>
4.2. Creazione personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere partiture per accompagnamento;</li> <li>• comporre brani propri (per es. canzoni pop, <i>recitativi</i>, canoni, variazioni, brani dodecafonici);</li> <li>• applicare i più importanti principi del contrappunto;</li> <li>• arrangiare brani per insiemi vocali o strumentali (per es. classici, jazz, pop).</li> </ul>
4.3. Informatica musicale (ED)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare composizioni proprie con la computer music (musica informatica; creazione elettronica);</li> <li>• registrare e mixare produzioni audiovisive).</li> </ul>
<b>5. Partecipazione alla vita culturale</b>	Gli allievi sono in grado di:
5.1. Attività culturali (ESS, EC, ED)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• informarsi sull'offerta culturale (mediatica, digitale);</li> <li>• assistere a produzioni dei generi più svariati (opera, teatro, musica classica, pop, contemporanea, tradizionale);</li> <li>• dar prova d'autonomia in veste di pubblico (per es. preparare un portfolio di esperienze musicali).</li> </ul>
5.2. Produzioni musicali (EC)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presentarsi in modo adeguato in varie situazioni;</li> <li>• programmare, eseguire e ponderare i lavori preparatori per le esibizioni;</li> <li>• dirigere personalmente un insieme;</li> <li>• collaborare a varie produzioni (per es. teatro, musical, film, performance);</li> <li>• gestire in maniera differenziata gli esiti più o meno positivi delle proprie esibizioni.</li> </ul>